

## LA CELEBRAZIONE DEL QUARANTESIMO DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE AL SOVIET SUPREMO

**Krusciov prevede che l'URSS raggiungerà presto gli Stati Uniti e propone un incontro tra i "Grandi", per garantire la pace**

(Continuazione dalla 1. pagina)

mondo intero, dal fisico Kuriatov al premio Nobel Sementov, dal regista Gherassimov al maresciallo Koniev, da Ilja Ehrenburg a numerosi altri esponenti del mondo letterario. Segnaliamo, per dovere di cronaca, che fra i parlamentari presenti abbiamo visto anche Kaganovic e Scipilov, i quali al pari degli altri compagni allontanati dagli organi di direzione del partito, hanno conservato il loro incarico di deputati.

Il discorso di Krusciov ha occupato la maggior parte della seduta antimeridiana del Soviet Supremo. Nel pomeriggio, si sono susseguiti alla tribuna i rappresentanti dei Partiti comunisti degli altri paesi.

**Il discorso di Krusciov**

In occasione del 40. anniversario della Rivoluzione d'ottobre, i popoli dell'URSS mostrano agli occhi dell'intera umanità le conquiste storiche del socialismo — ha detto Krusciov —. La classe operaia dell'Unione Sovietica si è sempre considerata come uno dei distaccamenti del movimento operaio internazionale, e considera i suoi successi come una vittoria dei lavoratori di tutti i paesi, come un suo contributo, a 110 anni, grande causa della emancipazione dell'umanità dalle catene dell'imperialismo e del colonialismo, come un contributo alla edificazione di una nuova società socialista.

Krusciov ha poi ricordato le tappe gloriose della Rivoluzione socialista, dalle storiche giornate dell'ottobre riandando alla splendida strada percorsa dall'URSS; e ha detto: « Il nostro partito, tutto il popolo sovietico, tutta l'umanità progressiva proclamano con il più profondo affetto il nome di Vladimir Ilich Lenin. Fuomo il cui genio immortale è la cui indomabile volontà di combattente rivoluzionario incitano e incitano migliaia di lavoratori a lottare per la vittoria del comunismo ».

Dopo aver rievocato la strada percorsa dall'URSS in questi quarant'anni, e aver salutato, a nome del popolo sovietico, la classe operaia internazionale che sempre ha sostenuto i suoi sforzi e le delegazioni di 61 paesi presenti al Soviet Supremo, Krusciov ha detto che l'esperienza quattrontenaria dell'edificazione socialista nell'URSS ha dimostrato in modo decisivo la grande superiorità del libero lavoro sul lavoro forzato.

L'assolvimento dei compiti dell'edificazione del socialismo è stato coronato dal successo perché il partito comunista e il governo sovietico hanno fatto attivamente, in tutta la loro attività, sulla indissolubile alleanza tra la classe operaia e le masse contadine che — come insegnò Lenin — costituisce una forza meravigliosa nel mondo. Quale risultato della coerente applicazione della politica nazionale leninista, l'amicizia tra i popoli dell'URSS si è consolidata, e il compito di eliminare la diseguaglianza economica e culturale tra i popoli è stato realizzato per la prima volta nella storia.

Come risultato del lavoro condotto sui tali basi, la produzione industriale globale dell'URSS è aumentata di 33 volte nel 1957 in confronto al 1913; la produzione di beni strumentali e salita di 74 volte; queste enormi sviluppi industriali e state realizzate praticamente in 20-22 anni. Krusciov ha qui citato dati dai quali emerge quanto seriamente le avventure belliche degli uni-

vole, mentre negli Stati Uniti essa è salita soltanto di 23 volte. Inoltre, la produttività del lavoro nell'URSS è aumentata grazie al largo uso dei più moderni ritrovati della scienza e della tecnica, alla meccanizzazione e al miglioramento delle condizioni di lavoro.

La

vittoria del sistema

colosiano ha fatto dell'URSS uno dei paesi del mondo in cui l'agricoltura è più estesa. L'Unione Sovietica ha circa 80.000 fattorie collettive. Le 5800 fattorie di Stato possiedono all'incirca 55 milioni di ettari di terra, ossia un quarto di tutta la terra coltivabile del paese. La agricoltura dispone di un milione e 632 mila trattori (tolleranza di 15 HP), di 420.000 mettrelibratrici, di circa 670.000 autocarri e di milioni e milioni di altre macchine agricole.

La situazione nel campo dell'allevamento zootecnico e ora cambiata nell'ottobre del 1955 il numero dei capi di bestiame bovino superava la cifra pre-revoluzionaria soltanto di 4.600.000. Nei tre anni successivi, esso è aumentato di 7.400.000 e nell'ottobre del 1956 ha superato il livello pre-revoluzionario di 12 milioni. In confronto al 1913, la produzione mercantile della carne è aumentata di due volte e la produzione industriale all'incirca di 30 volte. Per quanto riguarda i volumi globali di produzione industriale, l'URSS ha da tempo superato i grandi paesi capitalisti d'Europa — la Gran Bretagna, la Francia e la Germania occidentale.

Per produttività del lavoro, l'URSS ha superato la Gran Bretagna e la Francia, e sta ora raggiungendo gli Stati Uniti. In confronto al 1913, la produttività annua del lavoro nell'industria sovietica è aumentata di 50 anni per aumentare il volume della loro produzione industriale all'incirca di 30 volte. Per quanto riguarda i volumi globali di produzione industriale, l'URSS ha da tempo superato i grandi paesi capitalisti d'Europa — la Gran Bretagna, la Francia e la Germania occidentale.

Per produttività del lavoro, l'URSS ha superato la Gran Bretagna e la Francia, e sta ora raggiungendo gli Stati Uniti. In confronto al 1913, la produttività annua del lavoro nell'industria sovietica è aumentata di 50 anni per aumentare il volume della loro produzione industriale all'incirca di 30 volte. Per quanto riguarda i volumi globali di produzione industriale, l'URSS ha da tempo superato i grandi paesi capitalisti d'Europa — la Gran Bretagna, la Francia e la Germania occidentale.

I risultati di quest'anno nello sviluppo dell'allevamento zootecnico convalliano la convinzione che il compito di raggiungere gli Stati Uniti negli anni venti per quanto riguarda la produzione pro-capite di carne, latte e burro, compito approvato da tutto il popolo sovietico, sarà assolto.

I successi del popolo sovietico — ha osservato Krusciov a questo punto — sono ridotti in polvere il tutto diffuso dai nostri nemici che la rivoluzione

sviluppava il concetto della rivoluzione culturale. Krusciov ha rilevato che grazie a essa l'Unione Sovi-

etica è passata ad uno dei primi posti nel mondo per quanto riguarda lo sviluppo della scienza e della tecnica. L'analfabetismo è stato spazzato via. Più di 50 milioni di persone studiano negli istituti d'istruzione in tutta l'URSS. Il corso studentesco degli istituti d'istruzione superiore e delle scuole tecniche secondarie supera i quattro milioni. L'economia nazionale impiega ora più di sei milioni di specialisti con un'istruzione superiore o con una specializzazione qualificata: quasi 33 volte tanto quanto nella Russia pre-revoluzionaria. L'URSS e ora in testa al mondo nell'impiego della energia atomica per scopi pacifici, e non molto tempo fa è riuscita a collaudare un missile balistico intercontinentale.

« La realizzazione scientifica e tecnica conclusiva — ha detto Krusciov — è stata la creazione e il lancio con successo del primo satellite artificiale del mondo, effettuato il

4 ottobre 1957. Non è passato nemmeno un mese che già il secondo satellite, equipaggiato con strumenti migliori e più assortiti e trasportato a bordo un'esposizione vivente e stata lanciato nello spazio. Ora il nostro primo satellite non si sente più solo nello universo. Due inviati dell'Unione Sovietica, due stelle della pace ruotano attorno al globo ».

« Dopo il lancio della piccola luna sovietica — ha detto Krusciov — alcuni statisti americani hanno dichiarato che essi non avevano mai inteso competere con l'URSS nella creazione di un satellite artificiale. Questo è il loro tono oggi, che i nostri satelliti ruotano attorno al globo! Ma è evidente che il nome « Vanguard » si

significava che gli americani erano sicuri che i loro satelliti sarebbero stati il primo nel mondo. Ma la realtà ha dimostrato che i satelliti sovietici sono stati i primi, che essi erano alla vanguardia. I nostri

satelliti ruotano attorno al globo e aspettano che i satelliti americani e di altri paesi si associno a loro e formino una comunità di piccole lune. Una simile comunità a suon di competizione sarebbe assai migliore della corsa agli armamenti, della produzione di armi letali ».

L'unanime appoggio del popolo sovietico alla politica del partito comunista ha trovato convincente espressione nella calorosa approvazione su scala nazionale d'elte decisioni prese dalla sessione plenaria di giugno del Comitato Centrale del PCUS sul gruppo antipartito di Matenkov, Kaganovic, Molotov e Scipilov, che con loro era schierato Stalin, che con i quali si erano opposti alla linea adottata dal XX Congresso del PCUS e avevano cercato di minare l'unità leninista del nostro partito.

Il

programma di edifica-

zione economica e culturale tracciato dal XX Con-

gresso del partito viene realizzato con successo, e Krusciov ha ricordato che è stata recentemente adottata la decisione di tracciare un piano prospettico per il periodo di 1959-65: « la realizzazione di questo piano — egli ha detto — ci porterà indubbiamente più vicini alla soluzione del principale compito economico, di raggiungere e sopravvivere nei più brevi tempi possibili i paesi capitalisti più sviluppati nella produzione pro-capite ».

Le valutazioni prelimi-

ni del piano prospettico a lunga scadenza dimostra-

no che un grande passo in avanti può essere fatto dall'URSS per lo sviluppo della sua economia nazionale.

Krusciov ha citato alcune cifre che caratterizzano l'attuale livello della produzione nell'Unione Sovietica, mettendole a confronto con dati analoghi relativi alla produzione americana nel 1957: la produzione di minerale ferroso nell'URSS sarà di circa 84 milioni di tonnellate, la produzione del carbone di 462 milioni di tonnellate, petrolio — 98 milioni di tonnellate, ghiaccio — oltre 37 milioni di tonnellate, acciaio — 51 milioni di tonnellate, energia elettrica 210 miliardi di Kwh, cemento — circa 29 milioni di tonnellate, zucchero — oltre 4 milioni e mezzo di tonnellate, tessuti di lana — più di 280 milioni di metri, scarpe di pelle — circa 315 milioni di paia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia.

Nell'attuale e complicata si-

tuazione internazionale, quando i cieli sono di nuove oscurità dei nibi minacciose, quando la pace è di nuovo messa in pericolo dalla testarda politica dei fautori della guerra, i quali lotteranno per il disarmo, per sempre più ampi contatti fra i popoli, e per la realizzazione dell'unità del sentiero leninista, i due concorrenti si vedranno essere unite. Senza la grande Rivoluzione d'ottobre, senza la vittoria della coalizione anti-batteriana nella seconda guerra mondiale, l'onore maggiore, non vi sarebbe socialismo, oggi, nei paesi a democrazia popolare, e neppure in Jugoslavia